

della magistratura, che le formava. — XIV, dei *Procuratori di san Marco di sopra, di ultra, di citra*: magistratura della più eminente dignità; anzi la prima dopo la ducale: non ne ho parlato finora, m'è perciò d'uopo parlarne qui. Questa magistratura è del secolo IX, ned era in origine che di un solo procuratore, eletto a custodia della basilica di san Marco: col crescer poi degli affari, crebbe anche il numero dei nobili, che la componevano. Perciò divennero sino a nove, e le loro incumbenze furono compartite in tre differenti classi, che dicevansi *Procuratie*, ad ognuna delle quali tre di loro attendevano. Queste distinguevansi in *Procuratia di sopra, Procuratia di ultra, e Procuratia di citra*, e quindi con questa triplice qualificazione se ne distinguevano i rispettivi procuratori. Quelli *di sopra* avevano la cura immediata della chiesa di san Marco e della contigua piazza; quelli *di ultra* e *di citra* amministravano le tutele o commissarie lasciate dai testatori *di qua o di là* del canale grande: da ciò la loro distinzione suindicata. I procuratori abitavano sulla piazza di san Marco, e da loro presero il nome le fabbriche sino al giorno d'oggi conosciute col nome di *Procuratie*. Tre di loro, assistiti da pubbliche guardie, stavano alla loggia del palazzo ogni qual volta trovavasi radunato il Consiglio maggiore. Sino dall'anno 1455 fu concesso loro il privilegio di essere anche senatori perpetui con diritto di suffragio. Non conferivasi la dignità di Procuratore, se non a chi se n'era reso meritevole per avere sostenuto di già le principali cariche dello Stato. Vi fu anche un tempo, in cui le circostanze costrinsero il governo a venderla per avere denaro; ma sempre a persone degnissime di ottenerla. Perciò talvolta i procuratori di san Marco oltrepassarono lo stabilito loro numero.—XV, dei *Procuratori o Provveditori di Comune*, i quali sorvegliavano le strade, i ponti, le fabbriche della città, le poste interne dello Stato, i corrieri, le confraternite del Santissimo, delle arti, le scuole pie ed altre simili unioni (1).—XVI, dei *Provveditori*

(1) Ne ho parlato nella pag. 368 del vol. II.